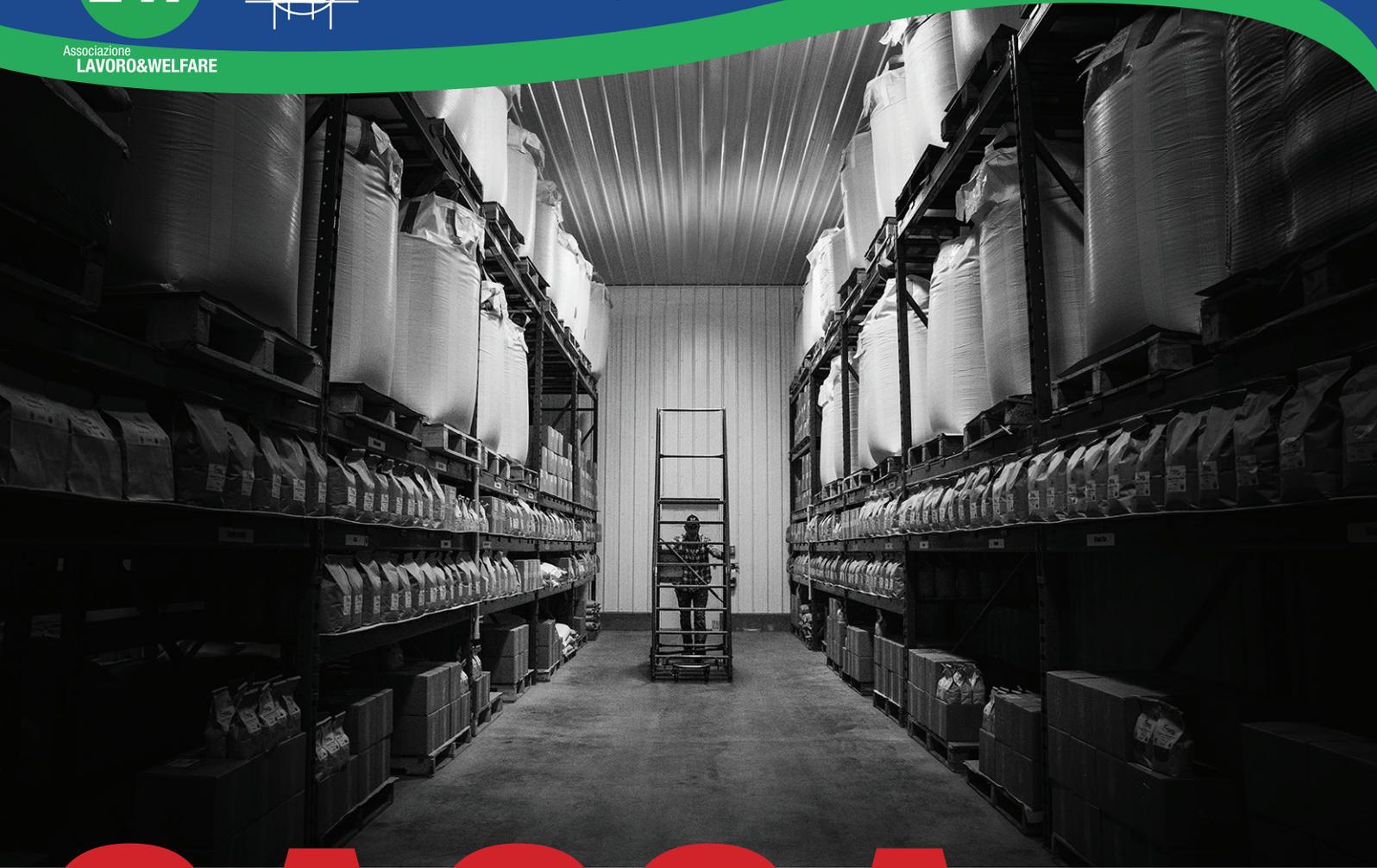




Studio Labores | di Cesare Damiano

Associazione
LAVORO&WELFARE



CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

GIUGNO 2023

ELABORAZIONE SU DATI INPS, ISTAT, MINISTERO DEL LAVORO, HCOB PMI AGGIORNATI AL 30 GIUGNO 2023



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
MERCATO DEL LAVORO
E CONTRATTAZIONE

 **Studio Labores** | di **Cesare Damiano**

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI GIUGNO 2023

**Focus Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria
nei Settori. Anni 2012-2023**

ELABORAZIONE SU DATI INPS, ISTAT, MINISTERO DEL LAVORO, HCOB PMI AGGIORNATI AL 30 GIUGNO 2023



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

SUMMARY

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI: IN GIUGNO SCENDE LA RICHIESTA.

- A giugno 2023 si manifesta, sul mese precedente, una **riduzione** della domanda e delle autorizzazioni all'utilizzo di ore di Cassa Integrazione Guadagni.
- Le ore autorizzate nel mese di giugno 2023 sono poco meno di **29 milioni e mezzo** (-14,88% rispetto a maggio).
- La media, nei 12 mesi, si attesta intorno ai **37 milioni** di ore/mese.
- Nel dettaglio, rispetto a maggio: prosegue la crescita della richiesta di Cig **Ordinaria** (+0,80%); diminuisce la richiesta di Cig in **Deroga** (-99,94%), di Cig **Straordinaria**, (-27,03%) e il ricorso ai **Fondi Fis** (-61,56%).
- Le giornate lavorative perse dall'inizio del 2023 (da gennaio a giugno) sono poco meno di **27 milioni**.
- I lavoratori in Cig, nel 2023 (da gennaio a giugno), hanno perso oltre **613 milioni di euro** di reddito netto.
- In media, un lavoratore in Cig a zero ore nei primi sei mesi del 2023, ha perso oltre 2.990 euro di reddito netto.

31 luglio 2023

IL PUNTO SULLA CASSA INTEGRAZIONE Cigo-Cigs-Cigd-Fis, gennaio-giugno 2023

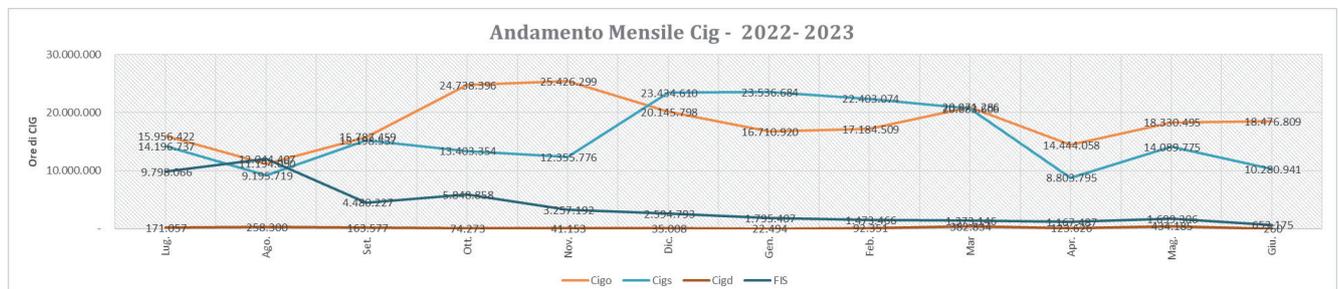
a cura di GIANCARLO BATTISTELLI

Nel mese di giugno 2023, la richiesta di ore di CIG torna a diminuire. Nel solo mese di giugno sono state autorizzate 29.411.185 ore di CIG (-14,88% su maggio 2023). Il livello della richiesta resta in calo, nella media degli ultimi 12 mesi, intorno ai 37 milioni di ore/mese.

Si conferma una tendenza alla riduzione sul lungo periodo anche se il livello di richiesta della CIG resta alto. Ciò perché, oltre alle vicende legate ai fattori climatici che aggiungono un'alta variabilità mensile, le difficoltà economiche e produttive in alcuni settori sono, ormai, stabili.

Tale tendenza è, inoltre confermata dai dati sulla produzione industriale comunicati dall'Istat nel mese di aprile: per il quarto mese consecutivo, viene registrata una flessione congiunturale dell'indice destagionalizzato della produzione industriale (-1,9%), con diminuzioni che si manifestano in tutti i principali comparti. Il quadro è negativo anche su base trimestrale.

Nella Cigs, nel frattempo, sono stati riattivati molti decreti sospesi in precedenza, ai quali si aggiunge un numero crescente di Contratti di Solidarietà (riduzione di orario): nei sei mesi, 633 decreti (+22,20%).



Nei primi sei mesi del 2023, il settore **Meccanico** è quello che richiede più ore di **Cig**: oltre **76 milioni**, (-6,28%); segue il settore Chimico con oltre **17 milioni** di ore (+58,36%). Ancora, **tre** settori richiedono oltre **14 milioni** di ore: **Trasporti e Comunicazioni** (-55,95%), **Commercio** (-70,00%), **Metallurgico** (+1,21%).



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

UNA LETTURA DELLA CONTINGENZA ATTRAVERSO L'INDICE HCOB PMI

*L'indice **HCOB PMI** - prodotto dall'agenzia di rating **Standard and Poor's Global Ratings** e dalla banca tedesca **Hamburg Commercial Bank** - misura la salute dei settori manifatturiero e dei servizi in vari paesi. L'**HCOB PMI** si concentra in particolare sull'Eurozona e misura fattori come produzione, domanda, occupazione, prezzi e aspettative future.*

*il PMI è, infatti, calcolato sulla base di un'**indagine sui responsabili degli acquisti delle imprese manifatturiere e dei servizi**. I manager vengono intervistati su vari fattori come la produzione, i nuovi ordini, l'occupazione e i prezzi. Le risposte vengono quindi compilate e ponderate per produrre un indice che rifletta la salute generale del settore. **Una lettura superiore a 50 indica espansione, inferiore a 50 indica contrazione.***

L'indice permette, perciò, attraverso la valutazione delle imprese dei vari settori, di operare una lettura di massima delle motivazioni della richiesta di ammortizzatori sociali. Ad esempio, del perché le imprese di vari settori manifatturieri si rivolgano alla Cassa Integrazione Straordinaria.

La situazione in giugno

Per quel che riguarda l'Eurozona, a giugno la produzione manifatturiera si è contratta per il terzo mese consecutivo; contrazione che risulta in accelerazione, a indicare un peggioramento delle condizioni del settore. L'indice HCOB PMI composito destagionalizzato dell'eurozona non registra più la **situazione lievemente espansiva** precedente e si attesta a **49.9** (sotto la soglia d'indice del 50) contro il **52.8** di maggio.

Si **accentua la recessione del settore manifatturiero italiano**, iniziata nella seconda parte del 2022. Il valore dell'Indice HCOB PMI del **settore manifatturiero scende, in giugno, a 43.8, dal 45.9 di maggio**. In pratica, è stato raggiunto lo stesso livello minimo causato dallo scoppio della pandemia nella primavera del 2020.

Il settore **terziario** italiano, in giugno, ha continuato, invece, a registrare una crescita. I dati segnalano,

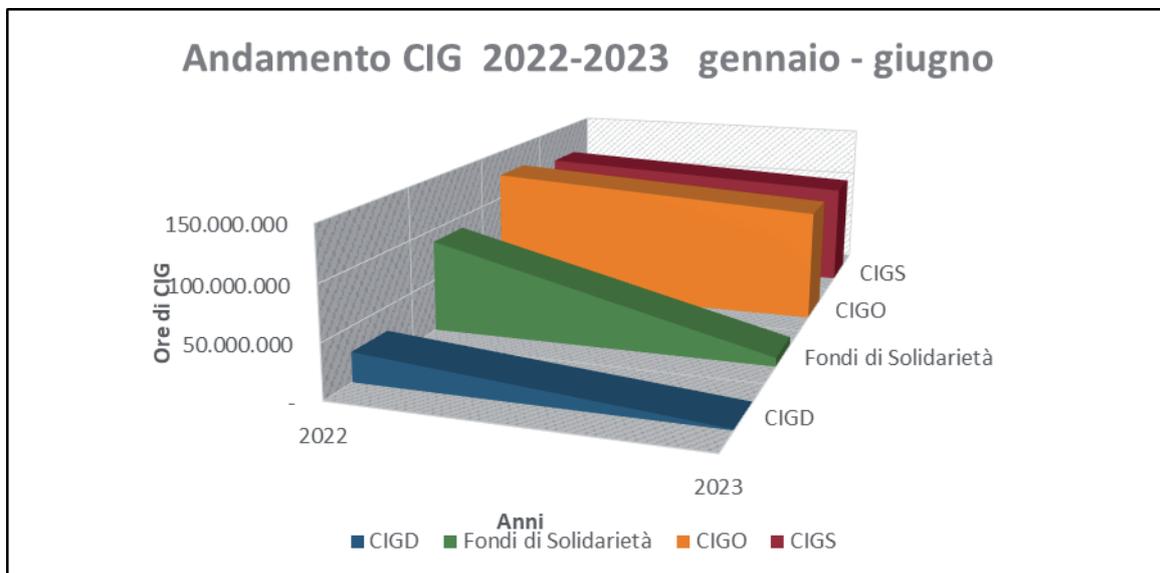
però, **incertezze dei clienti** e il **peso dei tassi di interesse più alti** che hanno **influenzato le vendite**.
Si è registrata la **crescita più lenta in quattro mesi**.

l'Indice HCOB PMI del **terziario** in Italia, registra in giugno un valore del **52.2**, in **discesa dal 54.0** di maggio.

La Cassa Integrazione Guadagni (Cigo-Cigs-Cigd-Fis)

Nel **2023**, da gennaio fino a **giugno**, si registra una riduzione della richiesta di **CIG** sullo stesso periodo del 2022 **(-39,35%)** con **215.133.689** ore.

La situazione, per quel che riguarda la richiesta di ore di **CIG** articolata per aree geografiche: **Nord-Ovest** (-40,16%); **Nord-Est** (-22,04%); **Centro** (-51,80%); **Sud** (-36,48%); **Isole** (-44,95%).



Ore di Cig Totali - anni 2015-2023 - Mesi di gennaio-giugno

	Ore di CIG Totali - 2015-2023 - gennaio - giugno									2015 2023	2022 2023
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	%	%
Ordinaria	115.502.188	79.389.131	57.066.198	55.972.700	51.677.621	1.119.657.419	671.700.616	124.686.759	106.118.077	-8,12%	-14,89%
Straordinaria	212.061.356	233.287.520	111.909.739	64.346.634	91.293.742	83.817.491	77.020.661	114.495.460	99.797.875	-52,94%	-12,84%
Deroga	41.229.096	30.378.745	20.787.496	3.475.109	985.315	390.001.347	520.844.183	27.440.308	1.055.750	-97,44%	-96,15%
FIS			7.325.588	5.658.765	2.901.463	634.714.582	711.973.373	88.082.743	8.161.987		-90,73%
TOTALE	368.792.640	343.055.396	197.089.021	129.453.208	146.858.141	2.228.190.839	1.981.538.833	354.705.270	215.133.689	-41,67%	-39,35%

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (Cigo)

Per quanto riguarda le ore di **Cigo**, nel mese di **giugno 2023** la richiesta aumenta sul mese precedente, **(+0,80%)**; così come aumenta rispetto al mese di **giugno 2022**, **(+15,62%)**. Nel periodo **gennaio-giugno 2023**, rispetto allo stesso periodo del 2022, la **Cigo** diminuisce **(-14,89%)**, con **106.118.077** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs)

La **Cigs**, nel mese di **giugno 2023**, **diminuisce (-27,03%)** rispetto al mese precedente, e diminuisce rispetto a **giugno** del **2022 (-51,98%)**. Nel periodo **gennaio-giugno 2023**, rispetto al corrispondente periodo del 2022, la **Cigs** diminuisce **(-12,84%)**, con **99.797.875** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (Cigd)

La **Cigd** nel mese di **giugno 2023**, **diminuisce rispetto al mese precedente (-99,94%)** e si riduce rispetto al mese di **giugno 2022**, **(-99,89%)**. Nel periodo **gennaio-giugno 2023**, rispetto al corrispondente periodo del 2022, la **Cigd** **diminuisce (-96,15%)**, con **1.055.750** ore.

I Fondi di Solidarietà (Fis)

I **Fondi di Solidarietà (Fis)**, nel mese di **giugno 2023**, **diminuiscono sul mese precedente, (-61,56%)** e si riducono rispetto a **giugno** del **2022, (-94,62%)**.

Nel periodo **gennaio-giugno 2023**, rispetto al corrispondente periodo del 2022, i **Fondi Fis** **diminuiscono (-90,73%)**, con **8.161.987** ore.

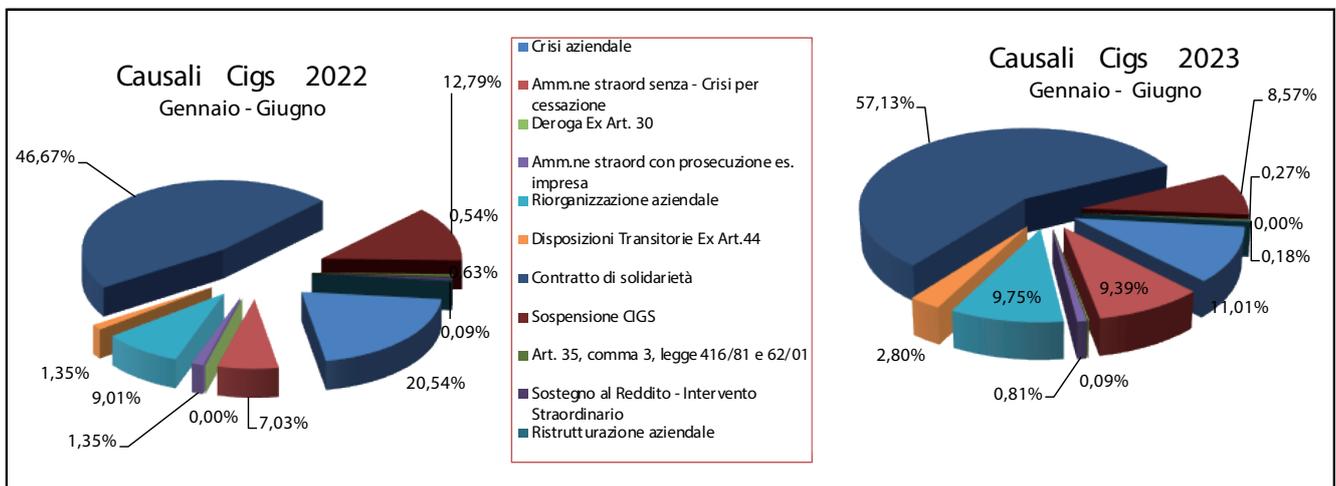
Causali di Cigs

Nel **2023**, fino a **giugno**, il numero delle domande di **Cigs** è in aumento sul 2022, con una costante, significativa, incidenza delle domande sui Contratti di Solidarietà.

L'aumento coinvolge sia le aziende (1.013 imprese, +3,79%) che le singole unità produttive: da 2.160 siti produttivi nel 2022 a 2.851 nel 2023, con una crescita del 31,99%.

Si continua a ridurre l'incidenza della **sospensione temporanea** dei decreti di **Cigs (-33,10%)**. Il ricorso a questa Causale riguarda, ancora, essenzialmente aziende che hanno sospeso i decreti di Cigs sui **Contratti di solidarietà** (riduzione orario di lavoro), e che ora tornano ad utilizzare i lavoratori in flessibilità oraria utilizzando la Cigs.

Le **Regioni** nelle quali si registra il numero maggiore di decreti di **Cigs** sono, in particolare, (per numero di decreti): **Lombardia 281 (+33,18%)**; **Lazio 120 (-28,57%)**; **Emilia-Romagna 100 (-14,53%)**; **Piemonte 88 (+8,64%)**; **Veneto 77 (0,00%)**; **Campania 70 (+4,48%)**.



I **Contratti di Solidarietà** aumentano in modo consistente. Sono stati autorizzati **633** decreti **(+22,20%)**, oltre la metà di tutti i decreti di Cigs concessi nel 2023. Sono il **62,49%** del totale. Un anno fa erano il **53,51%** sul totale dei decreti.

Aumentano le **Disposizioni Transitorie ex Art.44 (+106,67%)**. Aumentano le **Crisi per Cessazione (+33,33%)**.

Lavoratori e Redditi in Cig

Se consideriamo le ore totali di **CIG** (Cigo, Cigs, Cigd, Fis) equivalenti a posti di lavoro con lavoratori a zero ore, nell'intero periodo **gennaio-giugno 2023** (26 settimane lavorative), si può determinare un'assenza completa di attività produttiva per oltre **206mila** lavoratori, di cui oltre **95mila** in **Cigs**, **1.015** in **Cigd**, oltre **102mila** in **Cigo** e oltre **7mila** in **Fis**.

In base alle ore di **Cig del 2023**, si son perse, da gennaio a giugno, **26.891.711** giornate lavorative.

I lavoratori parzialmente tutelati dalla **CIG**, nel **2023**, fino al mese di **giugno**, hanno visto diminuito complessivamente il loro reddito (monte salari) di oltre **613 milioni** di euro al netto delle tasse. Mentre ogni singolo lavoratore (media) che, nel **2023**, è stato a zero ore fino al mese di **giugno**, ha subito una riduzione del proprio reddito di oltre **2.990** euro al netto delle tasse.

Ore di Cig equivalenti a posti di lavoro a zero ore. Periodo gennaio-giugno

REGIONI	POSIZIONI di LAVORO a ZERO ORE			2023 CIG + Fondi di Solidarietà				
	Ore di CIG relative al periodo		Posizioni di Lavoro Totali	Fondi Solidarietà	Posizioni di Lavoro FIS	Totale CIG + FIS	Giornate Lavorative	Posizioni di Lavoro Totali
	Gennaio	Giugno						
	Settimane	26						
	Ore di CIG	Giornate Lavorative						
PIEMONTE	15.539.620	1.942.453	14.942	1.175.899	1.131	16.715.519	2.089.440	16.073
VALLE D'AOSTA	109.197	13.650	105	14.303		123.500	15.438	119
LIGURIA	3.873.713	484.214	3.725	350.786	337	4.224.499	528.062	4.062
LOMBARDIA	39.243.154	4.905.394	37.734	1.246.260	1.198	40.489.414	5.061.177	38.932
TRENTINO A.A.	1.672.933	209.117	1.609	28.406	27	1.701.339	212.667	1.636
VENETO	22.671.705	2.833.963	21.799	692.318	666	23.364.023	2.920.503	22.465
FRIULI V.G.	6.455.046	806.881	6.207	131.580	127	6.586.626	823.328	6.333
EMILIA ROMAGNA	16.726.583	2.090.823	16.083	339.985	327	17.066.568	2.133.321	16.410
TOSCANA	12.427.076	1.553.385	11.949	268.791	258	12.695.867	1.586.983	12.208
UMBRIA	2.916.627	364.578	2.804	192.368	185	3.108.995	388.624	2.989
MARCHE	6.572.024	821.503	6.319	227.253	219	6.799.277	849.910	6.538
LAZIO	20.377.593	2.547.199	19.594	1.470.165	1.414	21.847.758	2.730.970	21.007
ABRUZZO	6.147.379	768.422	5.911	133.097	128	6.280.476	785.060	6.039
MOLISE	1.436.112	179.514	1.381	24.045	23	1.460.157	182.520	1.404
CAMPANIA	16.248.033	2.031.004	15.623	189.428	182	16.437.461	2.054.683	15.805
PUGLIA	9.869.943	1.233.743	9.490	1.189.974	1.144	11.059.917	1.382.490	10.635
BASILICATA	13.455.123	1.681.890	12.938	29.470	28	13.484.593	1.685.574	12.966
CALABRIA	3.279.441	409.930	3.153	44.633	43	3.324.074	415.509	3.196
SICILIA	5.242.241	655.280	5.041	300.360	289	5.542.601	692.825	5.329
SARDEGNA	2.708.159	338.520	2.604	112.866	109	2.821.025	352.628	2.713
TOTALE GENERALE	206.971.702	25.871.463	199.011	8.161.987	7.848	215.133.689	26.891.711	206.859

Fonte: Inps

Elab: Centro Studi L&W

N.B.

Il calcolo sulla riduzione del reddito, così come le tabelle, è stato elaborato prendendo a riferimento le ore totali di Cig, richieste e autorizzate, pubblicate dall'Inps. L'Istituto ha comunicato, che nel 2023 fino ad aprile, il consumo reale - detto "tiraggio" - è stato del **21,73%** nella media delle ore autorizzate, (Cigo 25,84%; Cigs 17,92%; Cigd 14,67%; FIS 22,94%) Il dato, pur essendo indicativo, va perciò aggiornato.

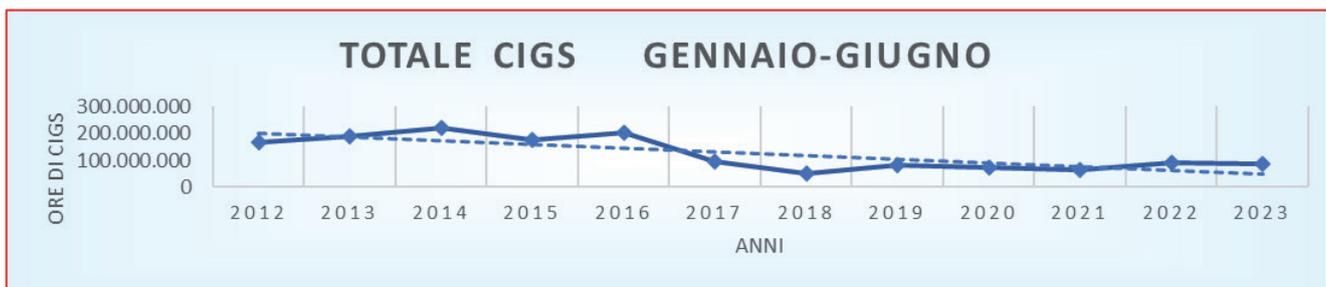
FOCUS

la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nei Settori. Anni 2012-2023 gennaio-giugno

La Cigs, considerata su un periodo di tempo, mette in luce più facilmente il livello di crisi nel sistema delle imprese. Gli interventi richiesti nella fase attuale riguardano, quasi esclusivamente, operazioni sulla riduzione dell'orario di lavoro (Contratti di solidarietà 62,49% del totale) o di riduzione dell'occupazione. Consideriamo due periodi diversi che corrispondono a due fasi economiche distinte: 2012-2018 e 2018-2023.

Nel primo periodo, dal 2012 al 2018, la Cigs, scende da 167 a 51 milioni di ore (-69%).

Nel secondo periodo, dal 2018 al 2023, la Cigs torna a salire: da 51 a 84 milioni di ore (+64%).

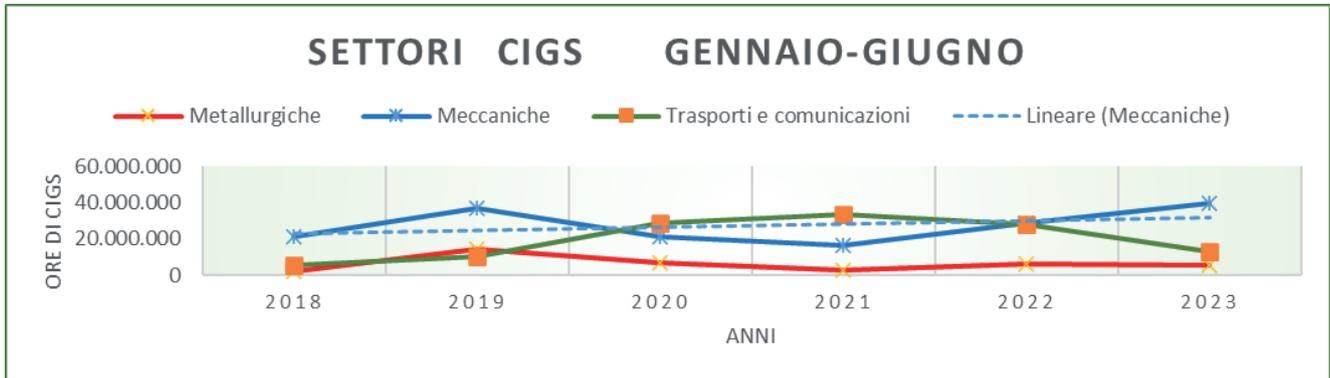


Primo e secondo periodo

Nel primo periodo resta evidente il miglioramento della situazione economica. Nel secondo, si registra la crescita delle ore, che quasi raddoppiano la quota del 2018. Si evidenzia lo stato di difficoltà in molti settori.

Nel secondo periodo, le più in difficoltà sono le aziende dei settori: **Metallurgia** (+192%), **Trasporti e Comunicazioni** (+131%), **Meccanica** (+88%).

Il Settore **Meccanico**, con **40** milioni di ore, è il primo per volume; **Trasporti e Comunicazioni** con **12** milioni di ore, è il secondo.



Un'attenzione particolare va rivolta alla causale maggiormente utilizzata nei decreti di Cigs. I Contratti di Solidarietà (633 nel 2023) sono il 62,49% di tutte le Causali utilizzate e sono in aumento (+22,20%).

Classe Att. Econ	Anni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	%	2019	2020	2021	2022	2023	%
		Gen-Giu Cigs	Gen-Giu Cigs	Gen-Giu Cigs	2012 2018	Gen-Giu Cigs	2018 2023								
Attività economiche connesse		147.701	29.760	157.478	243.400	10.501	7.336	-	-93%	97.808	397.475	1.360	-	471.271	
Estrazione minerali metalli		12.838	20.902	61.335	99.877	77.611	76.820	55.629	+498%	-	-	-	-	-	
Legno		10.968.388	12.720.753	18.480.717	13.225.536	6.880.493	2.688.460	3.184.375	-71%	3.664.032	1.998.105	578.541	3.094.890	2.004.574	-37%
Alimentari		3.049.330	2.888.636	3.030.721	4.379.458	4.395.354	2.324.841	2.716.185	-11%	1.163.178	968.709	227.433	1.475.788	1.719.189	-37%
Metallurgiche		7.996.301	11.233.608	14.069.967	18.290.581	22.337.125	19.850.040	1.977.943	-75%	14.198.198	6.875.866	3.142.806	6.058.793	5.772.618	+192%
Meccaniche		75.283.584	86.552.054	102.879.268	76.480.459	101.517.726	40.258.699	21.279.507	-72%	37.085.453	21.554.366	16.236.085	28.901.158	40.085.581	+88%
Tessili		7.511.340	11.006.433	10.373.828	8.641.933	7.768.430	3.366.990	1.233.238	-84%	2.471.052	1.175.451	640.518	4.409.547	3.506.052	+184%
Abbigliamento		6.358.202	6.823.585	7.263.908	7.082.228	6.244.727	4.099.808	1.180.099	-81%	1.125.720	968.320	1.005.426	3.598.474	1.040.254	-12%
Chimica, petrolchimica, gori		12.910.352	16.594.725	14.515.793	12.294.465	7.774.376	2.929.040	3.853.363	-70%	2.768.804	3.419.383	2.299.727	1.826.139	3.517.887	-9%
Pelli, cuoio e calzature		3.238.520	3.468.206	3.825.358	2.007.345	2.459.557	1.187.898	582.836	-82%	849.701	747.355	243.622	905.772	2.159.102	+270%
Lavorazione minerali non n		11.553.567	13.155.557	13.481.214	8.124.137	10.052.688	4.690.368	3.725.720	-68%	2.700.539	2.021.910	641.799	6.974.699	5.294.564	+42%
Carta, stampa ed editoria		6.074.575	6.462.087	8.205.046	7.011.246	6.855.445	3.219.598	4.482.542	-26%	1.928.560	1.374.763	3.683.379	2.434.223	3.418.768	-24%
Installazione impianti per l		4.634.599	7.428.170	5.930.788	5.148.618	4.560.598	1.320.000	979.938	-79%	1.122.803	490.693	1.661.313	522.560	2.033.457	+108%
Energia elettrica, gas e acqu		355.490	187.407	277.427	367.252	679.142	588.944	91.207	+66%	62.462	20.352	183.020	11.955	-	
Trasporti e comunicazioni		15.664.068	11.384.339	16.686.717	11.897.560	20.576.876	5.773.280	5.527.377	-65%	10.469.367	28.560.217	33.911.999	27.918.837	12.766.143	+131%
Tabacchicoltura		-	10.888	70.592	83.824	27.840	-	-	-	-	-	-	-	61.734	
Servizi		6.621	29.432	22.776	43.196	346	2.246	300	-95%	6.158	131.661	-	77.902	92.229	+30643%
Varie		1.465.311	1.653.065	2.490.760	1.042.078	1.622.788	815.601	640.853	-56%	907.729	298.444	88.049	608.699	568.495	-11%
Totale		167.230.787	191.649.607	221.823.693	176.463.193	203.841.623	93.199.969	51.511.112	-69%	80.621.564	71.003.070	64.545.077	88.819.436	84.511.918	+64%

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

I REPORT CIG DI LAVORO&WELFARE E STUDIO LABORES

A cura del Centro Studi Mercato del Lavoro e Contrattazione

[Clicca per accedere all'indice dei Report Cig sul sito web di Lavoro&Welfare](#)

© 2023 Associazione Lavoro&Welfare e Studio Labores di Cesare Damiano - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Studio a cura di Giancarlo Battistelli - Centro Studi Mercato del Lavoro e Contrattazione - Associazione Lavoro&Welfare

Editing e Design: Vittorio Liuzzi

Foto di copertina: Elevate on Unsplash